

ABBONAMENTI

Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagaenti anticipati:
Un numero separato Centesimi 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:
In terza pagina:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti, ecc. Cent. 15
per linea.
La quarta pagina, ecc. Cent. 10:
Per più inserzioni, prezzi da concordarsi.
Un numero separato Centesimi 10
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali librai.

FEDERICO SEISMIT-DODA

Oggi in Roma si renderanno solenni onori funebri alle spoglie mortali dell'uomo eminente, che fu decoro della Patria e del Parlamento, e che certo sarà rimpianto più che altrove in questo nostro Friuli, che l'estinto prediligeva, forse perché avvertiva in sé la medesima fibra calda ed austera, rude ma generosa e leale, della stirpe friulana.

Federico Seismit-Doda nacque nell'anno 1835, in una di quelle città della costa dalmata - Ragusa - nelle quali durano sempre vive e care le memorie e le tradizioni della gloriosa Repubblica di Venezia, e il cui mare ricamava col poppesto lido il palpito di sentimenti italiani.

Vissè la fanciullezza a Venezia, quindi studiò diritto nell'Università di Padova, ed era ivi giunto, fra i condiscipoli, per la vivezza dell'ingegno, per la nobiltà del carattere e per la fantasia gentile, che lo trasse a dedicarsi anche, e non senza plauso, al romanzo, ed alla poesia.

Alla fine del 1847 venne, assieme ad altri studenti, arrestato per causa politica dalla polizia austriaca, non a torto sospettosa di questi giovani generosi e gagliardi, che, divinando la Patria, si preparavano a congiurare, a combattere, a morire per essa.

Nel febbraio successivo 1848, venne confinato a Trieste.

Ivi egli conobbe la donna virtuosissima e gentile - Bianca Di Camio - che gli fu fida e dolce compagna nella vita, animatrice coraggiosa nelle nobili imprese per la Patria, angelo consolatore nelle lotte e nei dolori della vita combattuta.

Quella donna egregia per domestiche e civili virtù, lo precedette di poco nel sepolcro, e l'uomo della tempra di acciaio, che aveva, affrontato, e vinto tanti ostacoli e traversie, ebbe tale solitario all'anima, si sentì anch'illito e affittamente, che forse nel giorno luttuosissimo per lui della vedovanza, ebbe segnata prossima la sua fine.

APPENDICE DEL FRIULI (2)

CONCILIAZIONE

(Conferenza di Carlo Magnifico)

III

Quale sarà, pertanto il fondamento certo, inderogabile, di questa religione vera e positiva?

Essa non può essere ricercata fuori della umanità; fuori dell'ultima regione del suo essere; fuori della legge, che regola il mondo fisico e morale. Essa non può essere che la scienza.

È alta supposizione di un Dio, dello spirito, della forza, che la scienza deve sostituire la legge positiva scoperta dal man mano nella ricerca del vero, seguendo il metodo sperimentale.

La scienza studia, osserva, analizza la natura in tutte le sue modalità, in tutti i suoi intenti, e, procedendo dalle prove empiriche, sale per analogia alla generalizzazione teoretica. Mentre da una parte accerta, connette, ordina le leggi del mondo fisico, e stabilisce quelle del mondo morale. Esamina e definisce le regole costitutive della ragione e della coscienza umana.

Per questa via la scienza s'adopora a edificare sulla certezza la nozione dei sommi principi che governano la natura e la vita universale.

Giungerà essa alla prova d'un principio assoluto?

Non mai.

Non potendo sorpassare la natura, né l'uomo, per salire ad enti superiori ad essi, la scienza discende via via dal più al meno composto verso il semplice, verso il principio generatore del tutto. Ma per questo cammino essa tende an-

do, dopo di aver arringato il popolo di Trieste in piazza del Tergesteo, vola a Venezia con un piroscalo del Lloyd austriaco, ed ivi narra alla popolazione entusiasta e plaudente, della rivoluzione di Vienna e del fermento di Trieste.

Si arruola quindi fra i difensori di Venezia insorta, e combatte valorosamente a Vicenza e a Treviso.

Lo troviamo quindi in Toscana, ove a Firenze dirige un giornale patriottico, *L'Alba*; poscia corre a Roma, ove qui storici mura si distingue fra gli strenui difensori di quella Repubblica contro le armi assaltatrici e fratricide della Repubblica francese. Caduta la libertà di Roma, egli esula in Grecia, e finalmente in Piemonte.

Caduta anche Venezia nell'agosto 1849, egli fa compreso - meritato onore - fra i quaranta cittadini esclusi dal beneficio dell'amnistia.

Nelle elezioni generali politiche del 1865 (legislatura IX) gli elettori di Comacchio lo inviarono per la prima volta a rappresentarli alla Camera nazionale dei deputati, confermandogli poi il mandato di rappresentanza fino a tutta la XIV legislatura. Dal 1882 rappresentava il Collegio di Udine, del quale era deputato anche nell'attuale legislatura.

Ha militato costantemente nelle schiere del partito di Sinistra, occupandosi precipuamente di finanze. Salita la Sinistra al potere nel marzo del 1876, nel primo gabinetto Depretis, il Seismit-Doda fu assunto al segretariato generale del ministero delle finanze, ministero retto dal Depretis, dal quale ufficio si ritirò al ritiro dello Zinardelli dal ministero dei lavori pubblici.

Assunto poi al Governo il Cairoli nel marzo del 1878, si Seismit-Doda venne affidato il portafoglio delle finanze e la reggenza di quello del tesoro. L'atto più notevole della sua amministrazione fu il noto progetto di abolizione della

vamente all'assalto, all'infinito, che può esser Dio, lo spirito, la forza, e non giungerà alla meta.

Se non che la scienza non si arresterà mai per questa via che la condurrà alla ricerca del vero. Gli si avvierà quindi sempre. Ed ecco la legge del progresso umano, progresso condottore d'intelligenza e di moralità, perché questa non è che il portato di quella.

Cosìché si può dire che il vero assoluto e l'intelligenza umana sono come quelle due linee della sezione conica le quali prolungate all'infinito si avvicinano sempre e non si raggiungono mai.

Di qui la perfeibilità dell'uomo e la impossibilità della perfezione assoluta nella sua natura.

Ma l'uomo ha egli d'uopo della nozione del vero assoluto per spiegare se stesso secondo i fini della sua natura?

Non ne ha d'uopo!

L'immenso campo che si offre alla sua speculazione, dall'atomo all'idea, dal principio assai dell'essere al più grande ed estremo effetto della materia organizzata, che è il pensiero umano, fornisce all'uomo tutti gli elementi a costituire in modo positivo l'ultima ragione del suo essere, dei suoi fini e d'ogni legge di sviluppo verso di essi.

In breve, questa spirale, che, venuta dagli abissi impenetrabili dell'infinito, ritorna, dopo aver attraversato il mondo della forma e della vita, all'infinito; che nello indotto si perde d'ambo le parti, è la legge della natura; e questa legge, che è chimica e meccanica dapprima, poi organica e vitale fino alla splendida e meravigliosa produzione dell'idea, che è dall'atomo al pensiero una catena non interrotta, di cause ed effetti; questa legge è il fondamento del vero umano, nel quale si rispecchia la ragione finale degli esseri e quindi il perché positivo dell'uomo e di tutta la sua economia individuale e sociale.

tassa sul macinato; progetto che, votato dalla Camera, trovò poi tale opposizione in Senato, da determinare crisi, conflitti, e la chiusura di sessione. Il Seismit-Doda si ritirò dal potere insieme ai colleghi, per effetto del voto emesso dalla Camera nella seduta dell'11 dicembre 1878, sulla politica interna.

Il 9 marzo 1889 tornò al Ministero delle finanze, d'onde uscì per il noto e deplorato incidente del banchetto di Udine.

Il Seismit-Doda ha scritto parecchi dotti e meditati volumi su argomenti di finanza, e soprattutto sul corso forzoso dei biglietti di Banca.

Altri importanti uffici egli ebbe a coprire, fra i quali quello di assessore per le finanze del Comune di Roma.

Federico Seismit-Doda ebbe sempre ad occuparsi con speciale affettuosa premura degli interessi e bisogni di Udine nostra, che si onorava di averlo rappresentante alla Camera. L'opera grandiosa del *Ledra*, l'Istituto Ugoletti, la Società Operaia, la Scuola d'Arti e Mestieri, ebbero ripetute ed efficaci prove del suo interessamento.

Come abbiamo accennato, l'atto più notevole del Seismit-Doda ministro, fu il progetto di abolizione del macinato - ossia della tassa sul pane - col quale egli mirava ad instaurare nello Stato italiano una finanza democratica. E tuttavia nell'ultima lotta elettorale egli fu combattuto nel nostro Collegio in nome di una sedicente democrazia, che farneticava di avere avvocato esclusivamente a sé la rivendicazione dei diritti del popolo e la soddisfazione dei suoi bisogni.

Oltre all'iniziativa della legge sul macinato, Seismit-Doda ha nel suo stato di servizio in favore di una finanza democratica, la sua lunga e non infruttuosa campagna per l'abolizione del voto forzoso, la soppressione delle ipoteche minime d'imposte sui terreni e fabbricati, quella dei dazi d'uso sui prodotti agricoli, ed altri simili provvedimenti liberali.

Seismit-Doda ministro e finanziere, ebbe avversari implacabili e spesso in-

Redotti così nel campo pratico, vediamo come la scienza discende e spiega le leggi dell'universo, lo sviluppo progressivo delle forme della vita, la genesi del mondo organico.

IV.

Eccoci in presenza dell'infinito. Alziamo lo sguardo e sospingiamolo attraverso all'immensità dei cieli. Luminari miriadi di stelle, di pianeti, di soli, ci si presentano negli spazi interminabili.

È una meraviglia che travolge il nostro pensiero in una vortigine insuperabile, quella che ci colpisce in presenza di questo universo popolato di mondi, i quali si propagano all'infinito in una armonia di movimenti che sempre li tiene in equilibrio fra di loro.

Ma agli occhi dello scienziato questo arcano della meccanica celeste appare chiaro. L'uomo, il piccolo uomo, legge nell'infinito libro del universo, meglio che nel libro di Dio del suo cuore.

La forza d'attrazione dei corpi rivela in ogni sua parte la dinamica astrinzione. Questa energia, decrescente come il quadrato della distanza, aumenta, viene ad essere verificata, come dice Herschel, in ogni suo particolare deducendone gli esatti movimenti, che in tali circostanze dovrebbero aver luogo, e paragonandoli col fatto.

Questo paragone, basta a verificare l'esistenza della legge di gravitazione e la sua idoneità a spiegare i movimenti di ogni corpo nel sistema planetario.

Ma non è nei firmamenti, è sulla terra che si presentano alla mente dell'uomo i più difficili problemi. Le tenebre più dense sono quelle che avvolgono il mistero della vita, dal primo tessuto vivente alla produzione del pensiero e della coscienza umana.

gusti; ma tutti, amici ed avversari, onorarono in lui l'integrità del carattere e la coerenza inconcussa delle idee liberali, la sincerità del patriottismo e la purezza immacolata della vita, tutta nobilmente spesa in servizio del Paese.

Però egli ascende universalmente compianto e venerato nel sepolcro, e il nome suo resterà nella storia del risorgimento italiano, accanto a quelli di coloro che hanno più degnamente operato per la Patria.

Telegrafano da Roma, 9:

«I funerali dell'on. Doda avranno luogo probabilmente domani, e si faranno a spese dello Stato.

Intorno a se ne fecero per visitare la salma; ma nella stanza da letto dove erano raccolti i figli, non furono ammessi che pochi intimi.

Durante la notte, i figli vollero essi vestire il cadavere e vegliarlo.

La morte è giunta inattesa. Per quanto la malattia fosse grave, non credevasi alla imminenza della catastrofe, tanto più che ieri mattina stava alquanto meglio. La polmonite scappata 13 giorni fa violentissima, andava migliorando; ma dopo mezzogiorno peggiorò d'improvviso.

L'informo, volle allora baciarla i figli. Alle ore 5 lentamente esalava, alle 10 spirò.

La salma di Doda, vestita in abito nero, giace nella camera dove dormiva; ha le braccia incrociate sul petto; la immagine della defunta moglie e una fiore appeso che Doda custodiva come caro ricordo di lei, posano pure sul petto insieme a fiori freschi e ugne portati dai parenti. Quattro cori all'estremità del letto.

Sono giunti innumerevoli telegrammi, specialmente da varie provincie del Veneto.

Oggi Giolitti, Lucava, Finocchiaro, Grimaldi, Martini, Pelloux, Fortis, Pais, Nobile, Miceli, Torlonia, e altri notabili visiteranno la famiglia.

Un altro telegramma dice:

«Il ministero dell'interno diramò gli inviti per i funerali che avranno luogo domani (10) alle cinque.

L'autorità militare dispose gli onori che saranno resi dalla truppa. Domani la seduta della Camera si leverà alle quattro e mezza, affinché i deputati assistano ai funerali.

Ai funerali interverranno le guardie municipali ed i vigili.

cioè quello della materia, che non ha altro movimento, per noi, fuorché quello meccanico delle forze chimiche; e il regno organico, cioè quello che è ordinato alla vita.

Per impulso di una forza che non si può né constatare né definire, si elabora lentamente nel grembo della materia il primo tessuto vivente, il protoplasma vegetale nel quale si determina l'intenzione di tutto lo sviluppo delle forme della vita, fino alla produzione dell'embrione umano.

L'ultima, dice Aristotele, è il principio della vita, e si manifesta dall'infimo al supremo grado come fiorita vegetativa, animale e spirituale.

È Dante fa dire a Stazio che la virtù attiva si fa anima nel feto umano:

Qual d'una pianta, in tanto differente
Che questa è in via e quella è già a riva.

Come più appresso, accenna ad una delle più mirabili trasformazioni delle essenze naturali, dicendo:

Guarda il calor del sol che si fa vino
Giunto all'umor che dalla vite cola.

Ecco che noi vediamo nelle nostre vene i raggi del sole, il quale ne riscalda da una distanza che la mente umana può appena concepire.

Attraverso al regno vegetale si sviluppano con progresso contemporaneo e con risultati correlativi, come di causa e di effetto, l'organismo e la vitalità.

Quando l'energia vegetativa è giunta al suo massimo sviluppo, si risolve in una più complessa e possente energia col protoplasma animale.

Con questa nuova attività vitale, e mentre l'organismo continua a svilup-

Moltissimi dispendi pervennero alla famiglia dell'illustre estinto, da Venezia, da Udine, da Trieste e dalla Dalmazia.

Il compianto Seismit-Doda, lascia alcuna sostanza, soltanto un'assicurazione di cento cinquanta mila lire ai figli.

Appena conosciuta la morte dell'illustre patriota ed uomo di Stato Federico Seismit-Doda, la Giunta Municipale di Venezia telegrafò agli onorevoli deputati, consiglieri comunali, Clementini, Polleggioli, Taschero, Tiepolo, di rappresentare ai suoi funerali la città di Venezia.

Ergo contemporaneamente il sindaco di Roma di avere la somma compiacenza di disporre per l'acquisto di una corona e per la consegna della stessa alla famiglia, cui diresse il seguente telegramma:

Famiglia Seismit-Doda - Roma

Venezia apprende con profondo dolore la notizia della morte di Federico Seismit-Doda, uno dei quaranta che la vendetta dello straniero seguita alla riscossione della Patria. Alla famiglia di lui, in nome della città, manda una parola di conforto e di compianto.

Salvatico, Sindaco.

Deputati dinanzi al Comitato del sette

Bravi documenti che escono fuori

Il Comitato del sette ha invitato, per interrogarli, i deputati Deigenti e Gavazzi. Si mandarono anche altri inviti.

Il *Fariola* dice che i documenti contenuti nel plico che esamina il Comitato per l'inchiesta bandiera, hanno perduto ogni importanza di fronte alle rivelazioni che il contegno in altri documenti pervenuti ora al Comitato stesso.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Maggio (1897). Il patriarca Bertrando f. imprese guerresche in Cadore.

Un pensiero al giorno.

L'ibrida è la confusione della propria impotenza.

La sfiga. Monoverbo.

Asssa

Spiegaz. della sparata presidente:

FU-MARE

ate forze edipiranti al progresso della vita, raggiungono un più energico fustato determinandosi nel protoplasma umano.

V.

Prima di seguir lo sviluppo delle energie animati nella razza umana, procuriamo di definire la legge dell'evoluzione delle forme della vita, della prima cellula vegetale all'uomo.

Questo forma, elaborata in un così meraviglioso coagolo, tanto differente fra di loro e pur l'una dall'altra dipendente in una maniera così complicita quanto magistrale, furono tutte prodotte per effetto della legge che aggrappa continuamente d'intorno a noi, come Darwin ci spiega.

Queste leggi sono:

1. La riproduzione.

2. L'eredità.

3. La variabilità.

4. La moltiplicazione.

Le forme si riproducono; le disiden-
denti ereditano i caratteri da quelle che le hanno generate; ma tirano per l'azione diretta o indiretta delle condizioni esterne della vita, per l'azione per la non uso degli organi.

Ma non solo le forme si riproducono e variano; esse si moltiplicano all'estremo e in una proporzione tanto forte da rendere necessaria la lotta per l'esistenza.

Nascono così più individui di quanti possono vivere. Un solo granello nella bitume a deciderà quale individuo debba campare e quale perire; quale varierà o specie creerà di nuovo, e quale altra diminuirà per rimanere fiutante estinta.

Questa lotta conduce alla conservazione di ogni deviazione di struttura, o d'istinto che sia vantaggiosa, ed ecco l'elezione naturale delle variazioni utili; quindi la divergenza del carattere e l'estinzione delle forme meno perfezionate.

(Continua).

Per finire, Sal terrano. Uno dei due avversari riesce, con grande fatica, a fare una scalatina all'altro. Egli crede che tutto debba finire. Ma uno dei padri si oppone, e dichiara che il ferito è perfettamente in grado di continuare lo scontro. Allora il duellista gli presenta cortesemente la spada: — Ebbene, divertitelo un po' voi: io sono stanco.

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Lavori pubblici. Il Consiglio dei lavori pubblici approvò i lavori per due ponti in ferro sul torrente Corno a Meretto ed a Pantianico. I relativi progetti sono dall'ing. Enrico Rosmini.

SUICIDIO

Pordenone, 9 maggio

Stamattina verso le 8, certo Padovan Giuseppe, d'anni 35, di Torre di Pordenone, disse a' suoi due figliuoli, che erano nella stessa stanza da letto, che si alzassero, essendo l'ora. Essi obbedirono. Ma dopo qualche tempo, visto che non si alzava lui, che per doveva recarsi al lavoro, dapprima lo chiamarono, poi alla nessuna risposta avuta, entrarono in stanza.

Orrendo spettacolo! Il padre loro s'era appiccato ad una corda, che aveva assicurata ad un chiodo sotto il soffitto. I poverelli si misero a gridare al soccorso, piangendo disperatamente, finché accorsero i vicini.

Intanto sopraggiunse la madre, dal notturno lavoro, presso lo stabilimento Jenny, Barbieri e C. — Figuratevi la scena straziante che ne avvenne! S'ignora la causa che può aver spinto il Padovan al funesto proposito.

Il Cronista.

Cose Sacille

Scrivono da Sacile, in data di ieri: Giovedì nella sala di questo R. Scuole Normali l'egregio prof. Giovanni Cricchiutti terrà una conferenza sul tema: «I fiori».

Siamo certi che ad udire l'elegante parola del giovane conferenziere, interverranno molte persone specialmente del sesso gentile.

Certo Cozzi Lorenzo, dopo essere stato con l'esattore comunale la giro per le case dei contribuenti e di aver fatto un atto di devozione un po' lungo a dio Bacco, rimasava barcollando verso le ore 8. Dopo essersi messo a letto, si accalò la gola un po' arsa, e pensò bene di andare al vicino Livenza per rinfrescarsi. Però nell'abbassarsi per bere perdé l'equilibrio e cadde nel fiume. Si sarebbe certamente annegato senza il pronto soccorso del bravo giovane Brongerotto Giovanni, che affondando il pericolo saltò in acqua e lo trasse in salvo.

Il nostro ufficio postale è tenuto inappuntabilmente, ed il servizio di distribuzione non potrebbe essere migliore, e di questo va dato elogio all'ufficio di posta ed al portatore. Da biasimarsi invece è la direzione che non provvede ad una cassetta più pratica per l'impostazione. Basti il dire che vi è una sola buca per le lettere e stampe, e tantissime volte dei grossi stampati impediscono alle lettere di discendere, in maniera che qualunque misero mortale può interessarsi degli affari altrui. Raccomandiamo a chi di regione di provvedere.

San Daniele, 9 maggio.

Teatro.

Nella sala teatrale, giovedì 11 corrente alle ore 8 pom., la Società comica udinese «Pietro Zorutti» darà una recita straordinaria non il seguente programma:

Chititis ours, scene della vita contrabbandiera, in due atti, del socio signor A. Rosetti.

Dopo la commedia il socio signor V. Baschiera, declamerà *Il vias di Zorutti a Trieste*, composizione poetica di Pietro Zorutti.

Darà termine alla recita la brillantissima farza in un atto, *La chitarra*.

Negli intermezzi suonerà la distinta orchestra di San Daniele, che gentilmente si presta.

Biglietto d'ingresso cent. 50, piccoli ragazzi 30.

Incendio. A Rivarotta, frazione del Comune di Teor, in occasione della festa di Sant'Elena, si sparsero dei mortaretti e si accesero fuochi artificiali. Richiedente della licenza fu il sig. Gio. Batt. Filafiero col nome di Giovanni Malisan. I fuochi furono fatti nella braidia di proprietà del signor Filafiero.

Verso le 8 e mezza circa, la vicinanza del campanile, certi Francesco Cainero di Udine e Gio. Batt. Filafiero di Rivarotta, inalzarono un razzo che cadde sopra una tettoia che prese immediatamente fuoco. Il proprietario Gio. Batt. Zanatta ebbe un danno di L. 200 ed altri furono danneggiati per circa altre 400 lire.

I ferruzzini ed i carabinieri accorsi si prestarono alla estinzione dell'incendio.

Un friulano che tenta di annegarsi a Treviso e viene salvato

È certo Feruglio Gio. Batt., di Palmanova, d'anni 62, disoccupato. Giunto l'altra sera col treno di Udine a Treviso, appena smontato alla stazione, prese la via di S. Antonio avvicinandosi alla riva del Sile. Quando fu di fronte allo Stabilimento Mandelli si gettò nell'acqua: erano ormai le 11 di notte. Nessuno avrebbe udito i suoi lamenti, poiché quando fu nel fiume galleggiò per un buon tratto chiamando aiuto, se a 400. metri dalla Chiesa di S. Antonio non si fosse trovato il pescatore Feltrin Antonio, il quale si avvicinò con grande fatica al pericolante e lo trasse in salvo. Il Feruglio fu ricoverato, curato, assistito, in una casa di contadini, e quindi condotto all'Ospedale, — dove nulla gli avevano da fare, non avendo egli che un grac tremore per freidosofferto, — e poi alla Questura. Pare che in seguito a disdissi con un suo figlio, il Feruglio avesse fatto il proposito di morire.

Tricesimo, 9 maggio.

Interessi comunali — I bachi.

Ieri nella ore pomeridiane si riuniva il nostro Consiglio comunale e siccome gli oggetti a trattarsi erano della massima importanza, molta gente assisteva alla seduta.

L'argomento che più attirava l'attenzione del pubblico, era l'acquisto della Macchia, del quale ho parlato già molte volte sul pregiato vostro giornale.

Tutti i consiglieri, meno uno, fecero atto di presenza, e credo che il comm. Vanzetti della mia frazione d'Adorgnano, abbia fatto da Venezia appositamente una gita onde intervenire al Consiglio.

Dopo lunga e vivacissima discussione il progetto venne approvato a maggioranza, e solo due consiglieri si astennero, che quantunque potrei farvi i nomi, da parte mia credo non ne valga la pena.

Oltre a questo progetto eseguito dall'ingegnere Grabowicz venne pure approvata un'appendice, e sarebbe: di costruire una grande vasca con getto d'acqua nel centro del nostro mercato.

Dopo il deliberato del Consiglio amo sperare che i miei frazionisti saranno contenti, non solo per aver ottenuto il tanto sospirato acquedotto, ma anche perché alla giusta domanda diedero approvazione tutti quasi i rappresentanti delle frazioni.

Altresia, cantano i preti, ed io gridarò: Giustizia è fatta!

Venendo al secondo oggetto, e cioè al modo di provvedere d'acqua la grossa frazione di Ars, la Giunta fece conoscere al Consiglio una relazione del medico provinciale cav. Fratini, nella quale dice che in seguito ad una visita fatta il decorso inverno, verificatosi purtroppo dei casi di tifo, obbligava il Comune a provvedere d'acqua la frazione d'Adorgnano, diversamente verrebbe eseguito il lavoro d'ufficio.

Dopo aver tanto discusso prima, sentire poi una tale determinazione, lascio a voi immaginare la sorpresa di tutti i consiglieri.

Questo modo d'agire della Giunta impressionò molto il Consiglio, e specie due consiglieri miei amici che tanto operarono per questa causa.

Benché libero ed indipendente, non faccio su ciò commenti rimettendomi solo al buon senso del lettore.

Nella prossima seduta consiglierare la Giunta proporrà il ristamento dei locali Colutti con una spesa credo di L. 6000.

Tutti i consiglieri son già d'accordo di non approvare tale spesa, trovandola inutile, ma bensì di accordare la demolizione di detti locali.

I bachi procedono bene, la brica non fa gravi danni, e siamo in attesa della sospirata pioggia.

G. B. L.

GRONACA CITTADINA

Per Seismit-Doda.

I giornali di tutta Italia recano affettuosi cenni commemorativi in onore dell'illustre patriota.

La *Gazzetta di Venezia* fa eco, annotando con commenti sconvolgenti il resoconto della seduta di ieri della Camera, nella parte che si riferisce alla commemorazione dell'onorato estinto.

Nella seduta appositamente ieri tenuta dalla Giunta Municipale, venne deliberato di inviare un telegramma di condoglianza a nome della città alla famiglia Doda, ed altro telegramma all'onor. Deputato Puppi, consigliere comunale ed ex Sindaco di Udine, dell'incarico di rappresentare la città ai funerali e di deporre sulla bara dell'estinto una corona con nastri.

Al detti telegrammi la risposta ieri così:

«Grati partecipazioni nostro dolore avvertiamo che funebri avranno luogo domani cinque pomeridiana.

Famiglia Seismit-Doda.

«Tengomi onorato assumere rappresentanza città Udine funerali suo compianto deputato provvedendo piano incasso commessami corona. Puppi».

La Camera di commercio spedirà ieri mattina un telegramma di condoglianza alla famiglia Seismit-Doda. Pregava poi l'onorevole conte Luigi de Pappi di rappresentarla ai funerali dell'eminente patriota, deputato di Udine.

Parecchi telegrammi di condoglianza anche da parte di privati, furono inviati dalla nostra città alla famiglia Doda.

Mentre oggi in Roma si tributano a Federico Seismit-Doda onori solenni, che attestano la gratitudine della Nazione all'eminente patriota, da questa estrema terra del Regno mille cuori palpitano commossi, ricordando con riconoscenza e con orgoglio che l'aule illustre aveva prescelto a seconda patria il Friuli.

Stanno delle lotte politiche e del duraturo lavoro. Egli veniva qui ogni anno a ritirarsi fra le aule dei nostri monti, fra i ricordi della sua giovinezza, fra gli amici più antichi e più fidati.

È venuto anche nello scorso agosto, affranto dal male che lo minava da lungo tempo, e più dal recente dolore d'aver perduto la sua virtuosa e degna compagna. Quanta mestizia in quei giorni! Quanta rimbomba di sospiri e di pianto, poiché Egli non trovava più il suo vecchio amico e quasi fratello!

Quando di lunedì, aveva alquanto riavuto, e lo accompagnò la nostra speranza... ma fa speranza bugiarda! Sulla tomba santificata dall'amor della patria e del pianto dei figli, trovi un posto modesto il fiore sacro dell'amicizia, che deponiamo reverenti, commossi.

Famiglia Braidà

Collaudo del Campo di tiro a segno.

Ieri, per incarico del Ministero, il capitano del genio sig. Stefano, avrebbe dovuto visitare per il definitivo collaudo, il campo del tiro a segno. Essendo però si ospitano stesso sopravvenuta una leggera indisposizione, la visita di collaudo si farà nel pomeriggio di quest'oggi.

Se nessuna irregolarità sarà riscontrata nella costruzione, il tiro a segno s'inaugurerà il giorno 4 giugno, nella ricorrenza della festa dello Statuto.

Dove si parla della protezione accordata alle industrie nel nostro paese.

Come i lettori sanno, per averlo annunciato anche noi nella nostra cronaca, sabato e lunedì si svolse lunazai al Tribunale un dibattimento in confronto dei signori Dormisich e Fenzl — che avevano pianto una fabbrica di birra fuori porta Villalta — imputati di contravvenzioni daziarie e finanziarie nell'esercizio di questa industria.

Il fatto è degno di una breve nota, come i lettori vedranno.

La fabbrica Dormisich e Fenzl, cominciò a lavorare nel marzo 1892, e ai primi di luglio la dogana cominciò ad imperversare colle contravvenzioni finanziarie. Un solo verbale di constatazioni dura dall'11 al 26 luglio: si tratta di fabbricazione maggiore della quantità denunciata, contravvenzioni agli apparati, contravvenzioni sanitarie per la saccharina, contravvenzioni per i registri di fabbrica, ecc. ecc. Si parlava di multe che avrebbero importato diecimila di migliaia di lire.

Il 16 luglio segna la data di una contravvenzione daziaria per la vendita inferiore a 25 litri, e per la birra

concessa a bere agli operai. Il minimo della multa, commisurata su 400 ettoli, ascendeva ad oltre 2000 lire.

Conseguenza di tutto ciò, una serie di sequestri e la chiusura della fabbrica.

Si viene al dibattimento, e, delle contravvenzioni finanziarie, il Tribunale ne ritiene una sola, e la vuol con lire 256 di multa. Quanto alla contravvenzione daziaria poi, dal Tribunale fu ritenuto che, se sussistesse, doveva limitarsi a circa 40 ettoli, e non 400, e quindi, senza esaminare se fosse veramente sussistente, applicava l'amnistia, dichiarando estinta l'azione penale.

Mons parturienti...

Ma intanto si ha una fabbrica chiusa e sviata, il danno per guasto della birra sequestrata, una industria forse ancora, certo gravemente compromessa fin dal suo nascere; quando cioè, in Austria, invece di mandare i doganieri a lavorare di fantasia sulle contravvenzioni, si mandano ad insegnare al fabbricatore inesperto della legge finanziaria e daziaria, come deve comportarsi per non cedere alle relative sanzioni penali!

E così si proteggono nel nostro paese le industrie nascenti — anche quelle che tendono ad emanciparsi dall'essere tributari all'estero per un dato prodotto, come sarebbe appunto la birra.

Per le monete di piccolo taglio.

La commissione permanente per corso forzoso ha dato parere sfavorevole alla coniazione delle monete di oiki.

Conferma che il progetto sarà abbandonato e verrà sostituito da uno per la fabbricazione di biglietti di piccolo taglio decimali. Gli studi in proposito sarebbero già compiuti.

Associazione farmaceutica friulana.

Ci viene comunicato con preghiera di pubblicazione:

I farmacisti della Provincia di Udine, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale dell'Associazione farmaceutica friulana, che si terrà il giorno 12 maggio alle ore 11 ant., nella sala dell'Associazione dei commercianti ed industriali del Friuli sopra il caffè Doria, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione dello Statuto sociale;
2. Organizzazione della Presidenza ed eventuali deliberazioni circa i provvedimenti da prendersi in riguardo allo scopo per il quale si è costituita l'Associazione.

Straschi elettorali in Tribunale

Oggi si svolge innanzi il nostro Tribunale il processo per diffamazione in confronto di Antonio Orlandi, tipografo, di Latisana, per un articolo pubblicato sul *Lampo* di Palmanova.

Si tratta di uno strascico delle passate elezioni politiche, e l'imputato sarà difeso dall'avv. Domenico Galati.

Il quale ha poi presentato querela per falsa testimonianza contro il signor Trevisan di Palmanova, che ha deposto nell'ultimo processo di diffamazione per il famoso manifesto pubblicato a Palmanova dal Comitato Teresianiano.

Al *Giornale di Udine* consta inoltre che l'avv. Galati ha presentato formale querela contro il cessato giornale *Il Risveglio*, domandando che il processo sia fatto per citazione diretta; e che sta preparando altre cinque querelle!

Gara fotografica. Il «Club I. gonorati» ricorda agli amanti interesse che venerdì 12 corr. spiri il tempo utile per le iscrizioni alle varie gare fotografiche.

La commedia friulana a Venezia. Domani il Circolo filodrammatico friulano darà una recita a Venezia in quel teatro Gulioni, sulle belle commedie: *Un po' e poi son messo* e *Un trucco di grove date*, del compositore udinese cav. Francesco Lantini. Auguriamo ai bravi dilettanti il migliore successo.

Il processo Cloza-Ermacora. Sono affatto premature le voci che l'istruttoria del processo in confronto di Fabio Cloza e Guglielmo Ermacora, è completa, e che si tratti di dare la libertà provvisoria a quegli imputati.

Tutte le carte del processo sono ancora sul tavolo del giudice istruttore dott. Ballo. L'istruttoria è prossima a finire, poiché tutti finiscono a questo mondo, ma poiché gli atti vengono mandati al P. M. e da questi alla Camera di Consiglio del Tribunale, per gli ulteriori provvedimenti.

E questo è quanto.

Un trucco Zoruttian. Domenica prossima la Società Pietro Zorutti darà al «Teatro Minerva» una recita straordinaria rappresentando *Un trucco Zoruttian*, brillante commedia in due atti, scritta in occasione del centenario natalizio di Pietro Zorutti.

Elenco degli offerenti per l'Asilo da fondarsi in Roma

Comune di Tricesimo:

Cat. 27. a: Offerenti a quota libera: Anni Ippolito cent. 50, Tarchetti Luigi lire 6, Mazzotti Valentino e fratelli cent. 50, Fias Giacomo lire 5, Piumi Antonio 2, Modestini Francesco 1, Pauluzzi Enrico 2, Trentin cav. Angelo 5, Marzetti Maria 1, Bartola Antonio 3, Ronco Giuseppe 6, Tosi Luigi 2, Zanuttini famiglia 1; inoltre altri 2 offerenti somme inferiori a cent. 50 e cent. 55.

Raccoglitori: Boschetti Giacomo, Orgnani nob. dott. V. nesso.

Cat. 2. a: Società Operaia Agricola di Mulino Secorco di Tricesimo. lire 10. —

Raccoglitori suddetti.

Cat. 18. a: Orgnani nob. dott. Vincenzo, Chissati Giuseppe, Nobile famiglia Orgnani, De Piliro nob. Antonio e L. 10. lire 40. —

Raccoglitori suddetti.

Cat. 15. a: Sbaiz G. D., Scuola Felice, Corradina Giovanni, Bianchi Gio. e L. 5. lire 20. —

Cat. 12. a: Mini dott. Pietro, Gauduchi Fabio e lire 5. —

Raccoglitori suddetti.

Cat. 9. a: Bartolotti Arnaldo, Marturazzi Gio. Batt., Bodini Maria, Pauluzzi Corina, Pauluzzi Francesco, Piva Antonietta, Zanuttini dott. Eugenio e lire 2. —

Raccoglitori: Bartolotti Arnaldo ed Orgnani nob. dott. Vincenzo.

Cat. 8. a: Montegrosso Italo, Tullio G. Battia, Moretti-Boschetti Rosa, Boschetti Giacomo, Domenico, Camillo, Vittorio, Anni Gio. Battia, Polo-Anni Anna, Vicario Alfonsa, dalla Martina Lodovico, Ellero Luigi, Bartolotti Eugenio e lire 15. —

Raccoglitori suddetti.

Cat. 6. a: N. 1 e cent. 25. lire —25.

Racc. Bartolotti Arnaldo.

Cat. 5. a: N. 3 a cent. 10. lire —30.

Racc. Boschetti Giacomo ed Orgnani nob. dott. Vincenzo.

Cat. 3. a: N. 255 a cent. 3. lire 12.76.

Racc. Marturazzi G. B.

Cat. 1. a: N. 40 a cent. 5. lire 2. —

Racc. Arnaldo Bartolotti.

Totale lire 185.95

Comune di Moggi Udinese

Cat. 1. a: Operai a cent. 5 n. 112 lire 5.60, Nor Geremia cent. 50, Temani Luigi 52, Monico Antonio 60, Simunetti Giacomo cent. 1, Pagnotti Antonio cent. 50. lire 8.60

Cat. 2. a: Studenti scuole elementari a cent. 5, n. 119 lire 6.95, n. 27 studenti contribuiscono in più lire 1.75. lire 8.70

Cat. 3. a: Piccoli commercianti a lire 11: Maletta Giovanni, Dol Fabbro Eugenio, Franz Domenico, Franz Edoardo, Fabbro Giuseppe, Zilli Santa, Tolazzi Nardo, Merlo Antonio, Palla Elena n. 9. lire 9. —

Cat. 4. a: Impiegati ecc. a lire 2: Maccoffa Niccolò-Daniela, Rossi A. Antonio e Schiavi Giovanni n. 3. lire 6. —

Cat. 12. a: Professionisti a lire 3: Nat Antonio, Franz Ferdinando, Cigolotti dott. Prospero, e Nassimbeni dott. Francesco n. 4. lire 12. —

(Co. tina).

Dichiarazione.

La ditta Arregghini e Molinari, in risposta all'avviso proveniente da un centro della Provincia, comparso nel *Risveglio*, a scanso di false interpretazioni, dichiara non essere stata essa affatto incaricata per le informazioni, non conoscendo neppure il detentore di tale esercizio.

Udine, 10 maggio 1893.

Arregghini e Molinari

Comuni

di Socchieve, Enemonzo e Preone

Avviso di concorso.

A tutto il 31 maggio corrente è aperto il concorso alla carica di medico consorziale dei comuni suddetti.

Le istanze saranno prodotte al Municipio di Socchieve corredate dal diploma, dallo specchio dei servizi eventualmente prestati, dalla fede di nascita, dal certificato penale, dal certificato di sana costituzione fisica e dallo stato di famiglia.

Lo stipendio è di lire 3000 più lire 200 per la carica di ufficiale sanitario e cent. 40 per ogni innesto vaccinico.

Il pagamento a rate mensili posticipate. Ricchezza mobile a carico del medico.

Il medico consorziale è tenuto all'assistenza gratuita della generalità degli abitanti, che ammontano complessivamente, secondo l'ultimo censimento, a 4125, divisi in n. 16 frazioni e borgate in piano e collina e in alcuni casermetti di montagna.

La residenza del medico sarà in Socchieve.

Il medico consorziale è tenuto all'osservanza del capitolato della condotta approvato dalla Giunta provinciale amministrativa il 29 aprile 1893, salvo eventuali modifiche all'art. 8.

Il medico consorziale dovrà assumere il servizio al più tardi entro giorni 15 dalla nomina.

Udine, 9 maggio 1893.

Il Prefetto

Gamba

Raccredito e lusso ostentati. È provato che molte volte non si ottiene vantaggio in queste infermità dalle cure benché assidue e meglio dirette. La superbia della mucosa che tappezza la fauci e la laringe si osserva ricoperta di minute granulazioni e da essudato catarrale proveniente da alterata struttura organica per vizio di secrezione del sangue. Si vuole che Medici ricorrere con successo alla Parghina rimedio alterante di provata utilità. La parte estrattiva del vegetabile piace-

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operei e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

BOLLETTINO DELLA BORSA										
UDINE, 10 maggio 1893.										
Rendita	2 mag.	3 mag.	4 mag.	5 mag.	6 mag.	8 mag.	9 mag.	10 mag.		
tal. 5 % contanti	97.10	97.16	97.20	97.05	97.05	96.99	98.80	98.95		
" fine mese	97.15	97.20	97.25	97.10	97.15	98.85	98.85	97.00		
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	97.1/4	97.1/2	97.1/4	97.1/4	97.1/4	97.1/2	97.1/2	97.1/2		
Obbligazioni										
Ferrovie Meridionali ex coup.	812.	812.	812.	812.	812.	812.	812.	812.		
3 % Italiane	304.	303.	304.	304.	301.	301.	304.	304.		
Fondaria Banca Nazionale 4 %	495.	495.	495.	495.	495.	495.	495.	495.		
" " " 4 %	502.	501.	502.	503.	502.	502.	501.	502.		
5 % Banco di Napoli	460.	460.	460.	460.	460.	460.	460.	460.		
Fer. Udine-Pont.	470.	475.	470.	470.	470.	470.	475.	470.		
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	508.	508.	508.	508.	508.	508.	508.	508.		
Prestito Provincia di Udine	102.	102.	102.	100.	102.	102.	102.	102.		
Azioni										
Banca Nazionale	1255.	1255.	1255.	1255.	1255.	1255.	1255.	1255.		
" di Udine	112.	112.	112.	112.	112.	112.	112.	112.		
" Popolare Friulana	115.	115.	115.	115.	115.	115.	115.	115.		
" Cooperativa Udinese	32.	32.	32.	32.	32.	32.	32.	32.		
Otospificio Udinese	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.	1100.		
" Veneto	268.	264.	268.	268.	262.	268.	262.	261.		
Società Tramvia di Udine	87.	87.	87.	87.	87.	87.	87.	87.		
" ferrovie Meridionali	702.	704.	704.	701.	700.	700.	700.	697.		
" Mediterranee	655.	655.	655.	652.	652.	652.	651.	649.		
Cambi e valori										
Francia	104.30	104.30	104.30	104.40	104.45	104.45	104.4/2	104.4/2		
Germania	123.80	125.1/2	128.5/8	128.40	129.60	128.40	128.40	128.40		
Londra	26.24	26.27	26.27	26.23	26.22	26.21	26.21	26.21		
Austria e Banconote	214.1/2	214.	214.	214.	214.	214.	214.	214.		
Napoleoni	20.81	20.82	20.88	20.84	20.84	20.85	20.85	20.85		
Ufficii di spacci										
Chiusura Parigi ex coupon	98.—	98.—	92.95	93.—	93.—	92.90	92.60	92.5/8		
Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom.			93.06		93.06	92.95				
Tendenza migliore										

Brunitore istantaneo

LA POPOLARE
Associazione di Mutua Assicurazione
sulla vita dell'uomo
fondata in Milano sotto il patronato
degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

Presidente onorario: *Luigi Luzzatti*
ex Ministro del Tesoro

TARIFFE MINIME
Massime facilitazioni nelle condizioni di
Polizza.

Preziosi pagabili anche a rate mensili
Accordi speciali cote Società di previdenza e cooperazione.

La *Popolare* è una vera Società di mutuo soccorso per tutte le classi della popolazione.

Fra i molti istituti di Credito che concorsero alla sottoscrizione del fondo di garanzia figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

La rappresentanza della Società per Udine e Provincia è affidata al signor *Ugo Fama*, con Ufficio in Piazza Vittorio Emanuele, riva del Castello, N. 1.



Libro Una
ni cento

CASA
F. PINI

«Pinini» Via della Prege-
tura num. 8

DIRETTORE

Prezzo Cent. 50

SARTORIA E PELLICCERIA

PIETRO MARCHESI succ. BARBARO

Udine - Mercatovecchio N. 2, di fianco al « Caffè Nuovo » - Udine

Nuovo e svariato assortimento **Stoffe alta novità**
per la stagione di **Primavera-Estate 1893**. Per
taglio, forniture, confezioni e prezzi non temesi alcuna
concorrenza.

Taglio speciale per abiti da signora

Merce pronta confezionata

Vestiti completi da L. 14 a L. 50	Gilettoni tutta lapa da L. 5 a L. 18
Suprabiti mezza stagione . . . 14 » 45	Sacchetti orlana, tela ed alpaga . . . » 4 » 20

Assortimento Impermeabili

Si conservano Pellicceria nella stagione estiva garantendole dal tarlo

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

VOLETE DIGERIR BENE??



R. Sorgente Angelica
di
NOCERINA UMBRA
acqua da tavola gazosa, alcalina
dichiarata
la Regina delle Acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai D'Aldo, Loreta, Benedikt, comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIO
Milano-Felice Bissleri-Milano

IL RE DEI PURGANTI

Questo nome di Re dei Purganti dato all'OLIO DI RICINO, privo dell'irritante EMETINA, è incontestabilmente dovuto a quello prodotto dalla benemerita Fabbrica I. G. Schmidt di Legnago.

Potente per effetto purgativo, detergente e non irritante, purissimo, bianco, leggero, facile a prendersi, non disgustoso al palato, l'OLIO DI RICINO SPECIALE ITALIANO evita ogni dolore di ventre e vince tutti senza eccezione gli altri purganti.

Usasi a dosi di circa 20 a 25 grammi per adulti ed un flacone può servire per due dosi.

Vendita al pubblico in flaconi e mezzi flaconi.

Deposito in tutte le buone farmacie d'Italia e dell'estero.

In Udine presso la Farmacia Comelli F. e Fabris A. per dettaglio.

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tante rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e di cottura delle Gubane, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purché il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le suddette Gubane, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Particolarmente a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette Gubane, munito sempre di etichetta avviso a stampa, consimile al presente portando la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in franchobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, latte e latte e tè e porte da mangiarsi associati. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantisce buono buoni per molto tempo.

Al cofferenti di debolezza virile
GOLPE GIOVANILI

ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 18° con incisione, che si spedisce raccomandata dal suo autore P. E. Stager, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o franchobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

Acqua di Petanz

carbonica, litica,
gazosa, antiepidemica
molto superiore alla Vichy
e Güssbühler

eccezzionissima acqua da tavola

CERTIFICATI

Bacelli, De Giovanni, Teti, Saglione, Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crispi, Celotti, Marzuttini, Pennato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RABDO - Udine - Su
burbia Villalta, Villa Mangili.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta bollente e altri preparati. Vende a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annonzi del giornale, «Il Friuli».

CAFARDINE

Successo infallibile per distruggere gli SCARAFAGGI. Inventore A. Cousneau. Trovati vendibili presso l'Ufficio Annonzi del giornale «Il Friuli» Via della Prefettura num. 6.

Prezzo Cent. 50

CAFARDINE

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

UDINE — ENRICO GIULIANI — UDINE

VIA DANIELE MANIN N. 7.

Giovane trentacinquenne, con settantadue lire, cerca accompagnarsi con ragazza, oppure vedova, sia esperta in tutti lavori di casa, possiede 12 o 10.000 lire. Rivolgersi al sig. trentacinquenne N. 132 ferma in Posta, Udine. — Massima segretezza.

Trovati disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Casellieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di compagnia ecc. Serie referenze.

Cercasi Pagnola colorata per sedile; campione a prezzo.

D'affittarsi Negozio in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Cercasi solido di disporre da lire 4000 a lire 5000 per sviluppare maggiormente un negozio bene avviato nel centro della città, come pure lo si cedrebbe a condizioni diverse.

Giovane trentenne cerca occuparsi come cuochiera. Ottime referenze.

Cercasi giovanetta brava di lavorare nella faccenda e da cuoca e mangiare, che sappia incamiciare le calze dalla gamba alla punta; ottime condizioni.

Da mutuari lire mille a ventimila.

In Fagnana d'affittarsi il secondo appartamento con e senza mobili, sala, cortile, ecc.

Como, età 40 anni, cerca posto come gestito: buonissimo referenze.

Giovane ventenne con buona tecnica cerca occuparsi presso buona ditta commerciale per la tenuta registri e corrispondenza.

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifatture; buone referenze.

D'affittarsi appartamento ammobiliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaia, corte, in via Aquileia.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e grangio, con o senza mobili, nel centro.

D'affittarsi casa ammobiliata, con 5 piani e terrazza, cortile e lavatoio, nel centro.

Cercasi casa ed appartamento, possibilmente in centro e che abbia 6 ambienti più cucina e stalla.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi un «Lédaux», un corredo, sei binetti di cavallo, una macchina birra e biliardo. Prezzi da convenirsi.

Da vendersi grande locale con 12 campi ulivi, presso Udine.

Cercasi rappresentante di buone e serie case di commercio.

D'affittarsi casetta signorile in via Roachi.

Cercasi abile fattore che s'intende di viticoltura trile americana.

Cercasi 3 domestiche sappiano stirare e disimpegnare faccenda di casa; inutile presentarsi senza buone referenze.

Cercasi giovane 19 o 22 anni di bella presenza per negozio chiacchiera, buone condizioni. Si richiede ottime referenze.

Distinta signorina cedrebbe una o più camere bene ammobiliate a distinto signore, desiderandosi essa della casa.

Cappo tintore in tessuti di cotone, munito di buone referenze, trova pronto impiego a Padova.

Cercasi 2 giovanetti apprendisti per negozio pizzicagnolo.

Cercasi due persone di buona referenze che volessero occupare nella piazza di Trieste come riscuotitori, con congruo di fiorini 200, e con paga fissa di fiorini 9 per settimana, più il 3 per cento sull'incasso ed il 6 per cento sulle cauzioni. Ditta vecchia solidità protocollata Camera di commercio.

Signora esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Cercasi in affitto casa colonica con 12 o 15 campi terra, presso Udine. Affitto assicurato.

Giovinetto intelligente con bella calligrafia, età 15 o 16 anni, come apprendista troverebbe posto presso serio ufficio.

Da mutuari 50.000 a 100.000 lire.

Cercasi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400.000 a 500.000.

Cercasi 2 abili cameriere che sappiano stirare e disimpegnare lavori di casa. Ottime referenze.

Cercasi acquistare terreni e stabili nei distretti di Udine, da 50.000 a 100.000 lire.

Cercasi giovane per banco ramo ferramenta.

Affittarsi sala con attigua stanza nel centro della città.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio pizzicagnolo. Buone referenze.

Affittarsi, anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate e disimpegnate, acquedotto, stalla, cantina, legnaia, ecc. Prezzo da convenirsi.

Cercasi da comperare una casetta da lire 1000 a 2000.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 12

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza, di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE